



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Federazione della Sinistra*

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 159 DEL 13.07.2011

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Mario Abbruzzese

Interrogazione urgente a risposta immediata

Oggetto: Bando di gara I-Roma: servizi di sicurezza - 2009/S223-320614 del 19/11/2009

Premesso che

in data 19/11/2009 è stata bandita la gara d'appalto, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso le sedi del Consiglio della Regione Lazio di via della Pisana, lotto 1, e altre sedi distaccate del Consiglio regionale, lotto 2;

nei due anni trascorsi dalla messa a bando talune indiscrezioni lasciavano intendere che la gara fosse stata aggiudicata ad un istituto di vigilanza per una tariffa oraria superiore al limite massimo consentito dalla normativa in vigore e dalle tabelle di congruità. Tali indiscrezioni indussero il Presidente della Giunta a dare mandato al servizio Amministrazione e Bilancio della Regione Lazio per approfondire ogni aspetto relativo alle modalità di aggiudicazione della gara. Contemporaneamente alcune aziende associate in Ati (Associazione temporanea d'impresa) facevano ricorso al Consiglio di Stato per avere dallo stesso un parere su alcuni aspetti ritenuti incongrui della gara stessa;

nel mese di giugno 2011 alcune aziende uscenti e subentranti nel servizio realizzavano un accordo per avviare la procedura di passaggio di consegna nei servizi di cui al capitolato e per l'attivazione del cambio di appalto riguardante circa 70 lavoratori "guardie giurate" operanti nel 1° lotto, sede di via della Pisana 1301, e nel 2° lotto, sede di via del Giorgione 18 e di via Lucrezio Caro. Tale procedura di cambio di appalto è regolata dagli articoli 25, 26, 27 del CCNL vigente del settore della vigilanza privata che, tra le altre norme, prevede per i lavoratori che aderiscono al passaggio nell'istituto subentrante il rispetto integrale di tutti i diritti contrattuali e non, maturati nell'azienda uscente: scatti di anzianità, eventuali livelli contrattuali.

Considerato che, da quanto apprendiamo dagli stessi lavoratori interessati alla procedura, ad oggi le aziende subentranti stanno avanzando proposte che non tengono conto dei diritti contrattuali dei lavoratori, arrecando un grave danno economico alle già "falcidiate" buste paga di coloro che, nel caso di conferma della procedura stessa, intendessero transitare nell'azienda subentrante.



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Federazione della Sinistra*

Si interroga il Presidente della Giunta Regionale del Lazio

Per sapere

se risponde al vero che l'aggiudicazione del bando di gara "I-Roma: Servizi di sicurezza - 2009/S223-320614" del 19/11/2009 preveda una tariffa oraria superiore a quella consentita dalla normativa vigente e se tale fatto non costituisca un grave danno alle risorse economiche della Regione Lazio e se non ritenga di intervenire nei confronti delle aziende aggiudicatrici, le quali, all'interno di un appalto di natura pubblica, non rispettano integralmente le leggi e le normative contrattuali vigenti a difesa dei lavoratori.

Cons. Ivano Peduzzi

Ivano Peduzzi

Cons. Fabio Nobile

Fabio Nobile

Roma, 12 luglio 2011